

Oggetto: Decisione a contrarre per la fornitura di materiali sanitari vari da acquisire su fondi progetto ex ENPADASI presso il CNR IFC_Sede Secondaria di Lecce_ 2018 Rettifica determina direttoriale prot. n. 11096 del 14.11.2018.

IL RESPONSABILE

della sede secondaria di Lecce dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Dr. Carlo Giacomo Leo, nominato con provvedimento del Direttore IFC Prot. n.6761 del 02 agosto 2016

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del 26 maggio 2015, protocollo n. 0036411, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le ultime modifiche adottate al Codice degli appalti con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

VISTE le linee guida pubblicate in consultazione il 28/04/2016 dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il d. lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l’attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare, l’art. 59 (“Decisione di contrattare”);

VISTI il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2, lettera a), del Nuovo codice degli appalti prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 153/2017 – Verb. 337 del 28.11.2017, di approvazione del bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della spesa in oggetto;

VALUTATA la necessità di provvedere all’acquisizione di quanto qui di seguito descritto:

N. 02 Acqua Bidistillata tanica 25lt
N. 07 Alcool Denaturato 1 lt.
N. 04 Candeggina tanica 4 lt.
N. 40 Siringhe 20 ml. Cono centrale ago 21G;
N. 20 Siringhe 50 ml. Cono Centrale s/ago;
N. 05 Rotolo alluminio mt.150x33h;
N. 01 Rotolo pellicola mt.300;
N. 02 LH Ambienti lt.1(deterg.per vetreria);
N. 10 Guanti in lattice s/polv. cf.100 pz categoria di rischio 3(5 misura M e 5 misura S)
N. 08 Bobine 2 veli 2000 strappi

ASSODATO che a seguito della RDO prot. n. 11100 del 14.11.2018 è emerso che l'importo a base d'asta autorizzato con determina prot. n. 11096 del 14.11.2018 era inferiore alla reale quotazione di mercato e che, quindi, nessuno degli O.E. invitati avrebbe risposto;

RITENUTO di aumentare la base d'asta a € 300,00 oltre I.V.A. con rifacimento della RDO ed invito di almeno 5 O.E. presenti nella categoria merceologica in MePA "FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITA'" tra l'altro con CPV 33141310; 39831000; 24316000; 18424300; 33763000; 24455000;

DETERMINA

- Revocare la RDO n. 218120;
- Di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) il Dott. Carlo Giacomo Leo, Ricercatore IFC Lecce, in base all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Di rifare una RDO MePA con invito di almeno ulteriori 5 ditte oltre a quelle già invitate;
- Di affidare il servizio con il criterio "Affidamento diretto";
- Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa;
- Base d'asta a ribasso: **€ 300,00 (oltre IVA)**.
- Di procedere, in caso di esito negativo della predetta verifica, con:
Affidamento diretto tramite trattativa diretta secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato informale al fine di valutare la congruità e proficuità, per motivi di economicità e snellimento della procedura amministrativa.
- Che le clausole essenziali dell'ordine saranno:
 - ✓ Tempi di consegna: 30 GG
 - ✓ Luogo di consegna/svolgimento: Lecce
 - ✓ Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.
- Di prenotare la spesa presunta di **Euro 366,00 (inclusa IVA)**:
 - ✓ Codifica di bilancio: 1.03.01.02.001.13026 "Altri beni e prodotti sanitari";
 - ✓ Gae: P0001273;
 - ✓ Progetto "DNA delle interazioni DNA-nutrienti-patologie metabolico infiammatorie" codice DSB.AD006.227 – D.ssa Massaro;
- Di provvedere alla rettifica del CIG sulla piattaforma ANAC.

Il Responsabile della Sede Secondaria di Lecce
Dr. Carlo Giacomo LEO